

15ESIMA EDIZIONE MOSTRA D'ARTE PRESEPIALE A BITETTO

Data: Invalid Date | Autore: Anna Ingravallo



BITETTO (BA), 21 DICEMBRE 2011- Incidere il polistirolo con un punteruolo a caldo e poi stuccare le superfici con *acrilici e colori* particolari dando vita a riproduzioni di **antichi paesi e borghi medievali**, dove è bello scovare fra le vie innevate quell'angolo di paradiso dove è nato Gesù. Una tecnica che ha reso gli artigiani dell'**associazione presepistica Beato Giacomo**, famosi in tutto il mondo per le loro creazioni che stanno facendo il giro delle più famose cattedrali europee. [MORE] Sul sito www.presepisticabeatogiacomo.it arrivano richieste di partecipazione a progetti scolastici, allestimento mostre, corsi di tecnica 365 giorni all'anno. Uno degli artigiani dell'associazione, **Arcangelo Fazio**, è stato invitato al programma televisivo "A sua Immagine" su Rai 1 per mostrare una sua opera: la puntata andrà in onda domenica 25 dicembre alle ore 10.30.

Per realizzare queste creazioni ci vuole tempo, passione, e tanta dedizione nella meticolosità della tecnica, della pitturazione e poi nella scelta dei personaggi, quasi sempre statue di terracotta vestite con abiti fatti in cartapesta. "E venne al freddo e al gelo", il titolo della mostra d'arte presepiale giunta quest'anno alla **15esima edizione**, allestita nella *sala san Francesco del santuario del Beato Giacomo a Bitetto*. La mostra è aperta tutti i giorni fino all'**8 gennaio dalle 9.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 21.30** e racchiude le opere di una trentina di artisti provenienti da tutta Italia che ogni anno chiama a raccolta oltre 20.000 visitatori.

Quest'anno gli splendidi presepi realizzati con questa tecnica innovativa di lavorazione del polistirolo

hanno la particolarità di essere tutti innevati, come quello realizzato dai maestri **Peppino Maselli**, **Arcangelo Fazio** e **Domenico Cimini**, di tre metri per due che rappresenta scorci del borgo antico di Bitetto nei primi del '900.

Fra le stradine del paese troviamo *il fabbro, il fornaio, la donna che cuce, il contadino intento a portare le olive al frantoio*, rappresentato da un vero e proprio trappeto in miniatura con tanto di macina per la molitura. **Scene di vita quotidiana e contadinache** si mescolano alla vita religiosa di un paese che vanta forte la sua devozione per il Beato Giacomo, l'umile frate slavo il cui corpo incorrotto è meta di pellegrini da ogni dove, tutti in attesa che si concluda il processo di canonizzazione per la santità di **fra Giacomo Varingez**. Fra le vie del paese troviamo anche le statue che rappresentano i frati francescani con indosso il saio cucito appositamente sulla cartapesta. La natività è ubicata dove un tempo, precisamente nel 1685, è davvero esistito il **forno di Sua Eccellenza Mons. Gaeta**.

Sempre a firma del maestro Maselli il presepe di dieci metri quadri all'interno del convento che rappresenta un *palazzo rinascimentale fiorentino*.

[Info 3477401843](#)

[da comunicato stampa pervenutoci in Redazione InfoOggi]

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/15esima-edizione-mostra-de28099arte-presepiale-a-bitetto/22324>